

CONSAP INFORMA

Anno XIV n. 9

11 marzo 2017

CONTRATTO: LETTERA DELLA CONSAP ALLA MINISTRA E DOPO POCHI GIORNI LA VICENDA SI SBLOCCA

SOMMARIO

CONTRATTO, LETTERA AL
MINISTRA MADIA E LA VI-
CENDA SI SBLOCCA.....1

BONUS 80 EURO AD APRILE.
FUNZIONE PUBBLICA ANNUN-
CIA L'AVVIO DELLE TRATTA-
TIVE CONTRATTUALI.....1

RIORDINO NON SODDISFA
CONSAP SI MOBILITA PER
OPPORTUNE MODIFICHE.....2

SAN SEVERO SPARI CONTRO
LA POLIZIA "NON CI INTIMO-
RIRANNO".....4

RIENTRO A PROPRIE SPESE E
SENZA RIMBORSO DA TRA-
SFERTA, DENUNCIA CONSAP.5

CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com

**Gentilissima Signora Mini-
stra,**

*l'accordo sottoscritto tra il Go-
verno e i Sindacati del 30 no-
vembre u.s., nelle cui more vie-
ne confermato il valore delle
relazioni sindacali e della con-
trattazione, lo riannovera legiti-
timamente tra le fonti che disci-
plinano il rapporto di lavoro. Il
predetto accordo fa emergere
con chiarezza la necessità del
rinnovo contrattuale per il tri-
ennio 2016/2018, impegnando
così il Governo a riconoscere le
risorse previste nella legge di
bilancio per il 2017, che si ag-
giungono a quelle stanziare per
il 2016, finalizzando a tale sco-
po una parte delle risorse previ-
ste dal fondo ex art. 52 legge di
bilancio 2016.*

*Ciò premesso, il Governo si è
impegnato a garantire che con
la legge di bilancio del 2017,*

*saranno stanziare risorse suffi-
cienti affinché sia reso fruibile
l'impegno relativo ad un incre-
mento salariale non inferiore
agli 85 € mensili medi.*

*Alla luce di quanto succinta-
mente indicato, le scriventi O-
O.SS. chiedono l'apertura del
tavolo di confronto per il rino-
vo del contratto nazionale di
lavoro del personale del Com-
parto Sicurezza, Difesa e Soc-
corso Pubblico*



BONUS 80 EURO SBLOCCATO DALLA LEGGE DI STABILITA' AD APRILE SARA' LA VOLTA BUONA?

A pochi giorni dalla lettera, che pubblichiamo sopra, sottoscritta dalla Consap e altre sigle sindacali del cartello, finalmente il Governo ha avviato le procedure che porteranno all'apertura dei lavori per il rinnovo del contratto di la-

voro, come tra l'altro ufficialmente richiesto dalla Consap alla titolare del Ministero della Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, la Ministra Marianna Madia, che in queste ore ha firmato il decreto che sblocca i fon-

di per il rinnovo del contratto degli statali e quindi anche dei poli-ziotti.

Rispettati anche gli impegni formali assunti rispetto allo sblocco del pagamento del bonus di 80 euro.

RIORDINO, PROVVEDIMENTO NON SODDISFA, LA CONSAP SI ATTIVA PER LE OPPORTUNE MODIFICHE

Nei scorsi giorni il Consiglio dei Ministri ha approvato la bozza di decreto, che sentite le competenti Commissioni Parlamentari e la valutazione della Consiglio di Stato, delineerà il futuro assetto dei ruoli e dell'organizzazione gerarchica della Polizia di Stato. Come già ribadito dalla Consap in sede della conclusione dell'iter di confronto con la nostra Amministrazione il provvedimento non ci soddisfa, perché, oltre a non appagare le legittime ambizioni del personale che per anni ha sopportato alle gravi carenze nei ruoli intermedi causate dal lunghissimo periodo di assenza di concorsi per la progressione in carriera, non sembra compensare il grave disallineamento con le altre forze di polizia che questi ritardi hanno comportato. Sul fronte dell'azione sindacale esperita bisogna sin d'ora fare chiarezza, in primo luogo va rappresentato che la gran parte delle risorse stanziare sono state assorbite dalla riparametrazione, in secondo luogo la funzione del sindacato in questo processo legislativo è stata semplicemente consultiva, non erano previste sottoscrizioni o veti da esercitare. E' censurabile la demagogia di quelle organizzazioni sindacali,

che assieme a noi hanno partecipato ai tavoli di lavoro e solo alla fine di fronte al testo predisposto dall'Amministrazione hanno inscenato proteste o iniziative valide solo a livello propagandistico. Il compito del Sindacato è quello di produrre iniziative e proposte finalizzate a garantire opportunità di progressione di carriera concrete e soddisfacenti e soprattutto evitare il ripetersi di scavalcamenti e ingiuste penalizzazioni che rischiano di attivare una interminabile stagione di contenziosi. In particolare la Consap non è disposta a cedere su alcuni temi fondamentali:

- Conferma e esplicitazione degli strumenti che garantiranno il mantenimento degli 80 euro per tutto il personale, senza limiti di reddito.
- Riduzione drastica dei tempi di attuazione della fase transitoria (cioè massimo 3/5 anni dal 2017), con garanzia delle date dei bandi di concorso.
- Certezza del numero degli assistenti capo che a seguito della norma transiteranno nel ruolo dei sovrintendenti (attualmente composto da una platea potenziale di 47.000 assistenti capo e non è chiaro quanti potranno transitare nel ruolo superiore ed in che tempi).
- Abbreviazione delle permanenze nelle qualifiche e promozioni ad Agente scelto ed Assistente .

• Certezza del numero dei sovrintendenti che a seguito della norma transiteranno nel ruolo degli ispettori (attualmente composto da una platea di potenziali 17.000 sovrintendenti e non è chiaro quanti potranno transitare nel ruolo superiore ed in che tempi).

- Garanzia di accesso al ruolo ispettori prima del pensionamento per i corsi

15[^],16[^],17[^] Sovr. con retrodatazione nel ruolo attualmente rivestito alla vacanza organica precedente al bando come previsto per tutti gli altri concorsi successivi (sia per titoli ed per esami che solo per titoli).

- Tutela dei vincitori al concorso per 1400 V. Ispettore con retrodatazione giuridica adeguata che garantisca una corretta soluzione al grande ritardo con cui l'Amministrazione ha bandito il concorso, riconoscendo, oltre alla permanenza in sede come per i concorsi che verranno banditi successivamente, anche un abbattimento delle qualifiche o dei tempi di permanenza come previsto dalla norma stessa. (N.B. per i sovrintendenti capo che aspettano il concorso riservato dal 2001, la qualifica di vice ispettore attribuirebbe una parametro addirittura inferiore a quello maturato nei prossimi anni senza partecipare al concorso).

- Agli ispettori del 7[^] e 8[^] corso, ove non possibile una retrodatazione alle vacanze organico del bando, va garantito un abbattimento di una qualifica riconoscendo un salto nella qualifica superiore.

- Garanzia che i nuovi ispettori superiori possano raggiungere in tempi brevi e concreti alla superiore qualifica di sostituto commissario.

- Procedura rapida e certa (massimo 12 mesi) per l'inquadramento di tutto il personale del ruolo ispettori in servizio prima del riordino del 1995, nel nuovo ruolo direttivo ad esaurimento.

- Una norma di garanzia che consenta di procedere alla revisione organica dei ruoli tecnici che consenta all'amministrazione di disciplinare numerosi aspetti tecnici irrisolti nel corso dell'attuale discussione.

La Consap, dunque, è in stato di forte mobilitazione per migliorare un provvedimento atteso da tempo che non può assolutamente deludere le aspettative del personale.



F.U.E.S.I. 2016 ESITO DELLA RIUNIONE AL VIMINALE

Il 7 marzo si è tenuto il previsto incontro tra l'Amministrazione ed i Sindacati della Polizia di Stato, al fine di raggiungere l'intesa sul F.U.E.S.I. 2016. All'incontro erano presenti il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Tommaso Ricciardi e dirigenti del T.E.P. e della Ragioneria. In apertura dei lavori, l'Amministrazione ha illustrato l'ammontare delle risorse disponibili che risultano pari a 129.389.397 milioni di euro, grazie anche ai 15.155.783 milioni di euro che costituiscono un residuo relativo all'anno 2014, derivati dal FUG e che sarà, pertanto, attribuito e ripartito tra i destinatari in servizio in quella annualità.

Dal prospetto di seguito riportato, si evidenzia che le voci del fondo restano invariate e che la distribuzione riguarda circa il 100 per cento delle risorse ad eccezione dei 15 milioni circa relativi all'anno 2014, per i quali si potrà registrare qualche lieve ritardo sugli accrediti dal MEF.

Le OO.SS. del cartello sindacale, hanno auspicato una celere definizione dell'accordo per rendere operativi tutti gli istituti relativi al secondo livello di contrattazione che, anche in questa occasione, riguarderanno le indennità di reperibilità, alta montagna e cambio turno, i cui importi restano invariati, nonché la voce relativa alla produttività collettiva, il cui ammontare, per il 2016 è determinato in 4,28 euro al giorno.

Si è, altresì, determinato di limitare al necessario la riserva di accantonamento per far fronte alla correzione di eventuali deficit nelle segnalazioni. Ciò in

virtù del fatto che essendo stato adottato un sistema di rilevazione mensile, residuano meno spazi per inesattezze e omesse segnalazioni da parte degli uffici interessati.

Inoltre, il cartello ha ribadito con forza la necessità di addivenire al più presto alla firma dell'accordo così da prevedere il pagamento del FUESI entro il mese di maggio. Va evidenziato che si è registrato un aumento del ricorso alle reperibilità ed ai cambi turno.

Detto dato sarà oggetto del confronto con l'amministrazione allorché si dovranno determinare le ripartizioni dello straordinario dei cambi turno e delle reperibilità.

Cod.F.E.S.I. 2016 N. BENEFICIARI N. TURNI MEDIA TURNI IMPORTO LORDO DIP. TOTALE *

091F Reperibilità fondo efficienza servizi istituzionali
36943 478.181 12,94 17,50 8.368.167,50

093F Servizi resi in montagna
1824 50.683 27,79 6,40 324.371,20

094F Produttività collettiva
98665 22.813.197 231,22 4,28 97.640.483,16

097F Cambio turno
69543 420.195 6,04 8,70 3.655.696,16

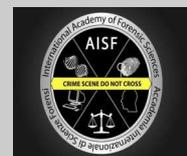
099F Cambio turno Rep. Mobile
5656 58.017 10,26 50,83 2.949.004,11

TOTALE 112.937.722,47

* con stanziamento a regime

**FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

**Accordo fra Consap e AISF
presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone**

**CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI CON LA NUOVA SEDE
UNIVERSITARIA DI VELLETRI E CON L'ISTITUTO E. FERMI**

dettagli della convenzione sul sito area servizi/ convenzioni



PEGASO
Università Telematica
D.M. 20/04/2006 (GU. N.118 DEL 29/05/2006)

**Visita il nuovo sito consap.org
iscriviti alla newsletter
seguici sui maggiori social network**



CAMPOBASSO, FERIE DISPOSTE D'UFFICIO "SENZA PRECEDENTI" CONSAP SCRIVE AL MINISTERO

La Segreteria Regionale della Consap del Molise e la Segreteria Provinciale Consap di Campobasso hanno denunciato l'irregolare gestione del congedo ordinario operata dalla Questura di Campobasso.

In buona sostanza il Questore, tramite i suoi dirigenti, ha imposto a tutto il personale la fruizione immediata del congedo ordinario (residuo 2016), contrariamente a quanto previsto ovvero che può essere fruito entro l'anno. Cosa ancora più grave è che per alcuni colleghi è stata disposta la fruizione d'ufficio! Un fatto senza precedenti!

La Segreteria Nazionale ha prontamente segnalato la sconcertante vicenda ai vertici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per gli opportuni e solleciti interventi, significando, che in caso contrario non



potrà esimersi dal denunciare alla competente Autorità Giudiziaria le gravi violazioni contrattuali.

SAN SEVERO, SPARI CONTRO LA POLIZIA, UN ATTACCO ALLO STATO CHE NON CI INTIMORISCE

“Un attacco allo Stato che non ci intimorisce, ma anzi accrescerà la determinazione per riportare la legalità in quel territorio” questo il commento della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia in merito al grave episodio criminale di San Severo. “Bene ha fatto il Ministro dell'Interno a decidere l'invio di personale nel foggiano – spiega il Segretario Nazionale della Consap Stefano Spagnoli – perché la risposta dello Stato è necessaria per restituire fiducia ai cittadini. Certo che se tanta solerzia nello schierare il plotone si potesse concretizzare anche da parte del

Government in un maggior rispetto per le divise tagliate fuori da un riordino delle carriere calato dall'alto e senza incentivi alla truppa; o da trattative per il contratto di lavoro che la ministra non convoca o anche in un necessario e non più rinviabile potenziamento adeguato dei mezzi operativi si potrebbe fare di più e meglio”. Il sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato infatti vuole farsi portavoce anche del malessere che pervade il personale dopo il varo dei riordini delle carriere, salutato con enfasi dal Governo ma che di fatto non ha

assolutamente appagato le legittime aspirazioni di un personale da oltre 20 con le carriere bloccate: “le scarse attenzioni dei governi che si sono succeduti in questi anni – prosegue Spagnoli – sono aggravate dalla schizofrenia di una certa Magistratura che non appare più in grado di affermare la Giustizia; con criminali liberati dopo mezza giornata dall'arresto e conclavi togati in cui non ci si fa scrupolo di addossare alle Forze dell'ordine accuse di inefficienza ed incapacità; sfruttando anche un guardasigilli impegnato più dalla campagna politica per le primarie

**Hai un FINANZIAMENTO o un PRESTITO?
Oggi è possibile Recuperare gli interessi A COSTO ZERO.**

Noi facciamo tutta la pratica, ed i nostri avvocati si occuperanno della parte legale Senza Costi per il cliente. Intervendiamo con la stessa metodologia anche su Cessioni del quinto (solo se rinegoziate)

**CONSULENTE ESCLUSIVO
Dr Nicola Di Scipio
3382078589**



RIENTRO A PROPRIO SPESE E SENZA RIMBORSO DALLA TRASFERTA, PROTESTA CONSAP

Siamo stanchi di ripetere ancora una volta che il collega fuori sede perché aggregato fuori provincia non deve rientrare con il mezzo proprio. Siamo all'assurdo, il collega di cui parliamo in data 5 febbraio viene mandato fuori sede a Siracusa pur risultando in programmazione di recupero riposo per il giorno 9 dello stesso mese. L'assurdo è che il collega riceve la disposizione dal Dirigente del X Reparto Mobile di Catania di dover rientrare in data 8 febbraio a spese proprie con propri mezzi senza alcun rimborso spese.

Avete capito bene, per l'ennesima volta denunciavamo questa anomalia e/o assurdità, Voi come la volete chiamare? Addirittura in altre occasioni precedenti il collega, alle ore 23 doveva cercarsi i mezzi

pubblici, a 15 km. dal centro abitato, pur sapendo che non esistevano pullman del servizio pubblico a quell'ora.

E adesso scendiamo specificatamente nel dettaglio giuridico: si definisce "trasferta" (prestazione lavorativa espletata in sede diversa dalla sede abituale) per lavoro, in presenza di un cambiamento temporaneo del luogo ove il dipendente svolgerà la propria prestazione, su richiesta del datore di lavoro a fronte di esigenze lavorative di carattere transitorio.

La temporaneità della fattispecie denominata "trasferta" viene distinta dall'altra fattispecie "trasferimento del lavoratore" in quanto in quest'ultimo lo spostamento del lavoratore è definitivo. Probabilmente la scarsa sensibilità

al problema nei confronti di chi si trova in questa situazione e la confusione in tale materia ha determinato disagi al personale che sino ad ora si sta rivolgendo all'Istituto Sindacale per questo tipo di vertenza. Atteso che quanto sopra descritto è evidentemente sin troppo chiaro, il personale dipendente "deve" essere messo in condizione di poter rientrare dal fuori sede contestualizzando i necessari e doti rimborsi. Ricordiamo ancora ove fosse necessario che il rimborso previsto per il lavoro fuori sede è determinato al netto delle spese di viaggio e di trasporto che sono state sostenute dal dipendente e per le quali, presentata idonea documentazione giustificativa, il lavoratore ha diritto al suo riconoscimento.

MORTO IN ORDINE PUBBLICO: INTITOLATA A TURRA UNA SALA DELLA BIBLIOTECA DEL REPARTO

Una sala lettura della Biblioteca Palatucci, del Reparto mobile di Genova, è stata intitolata alla memoria del vice sovrintendente della polizia di Stato Diego Turra, deceduto il 6 agosto scorso a causa di un malore durante un servizio di ordine pubblico a Ventimiglia. Alla cerimonia, ha preso parte il capo della Polizia Franco Gabrielli. Il prefetto Gabrielli ha reso gli onori ai caduti della Polizia per poi recarsi nell'Aula Magna del



Reparto Prima dell'intervento del capo della Polizia un collega di Turra, a nome dell'intero Reparto, ha letto un breve messaggio in ricordo del collega e amico apprezzato da tutti e definito "un uomo buono" per la sua generosità e disponibilità verso gli altri. La cerimonia è terminata nella sala dedicata a Diego Turra con lo svelamento, da parte dei familiari del collega di una targa commemorativa

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI

UN NUOVO COMMISSARIATO PER VELLETRI, CONSAP QUELLO ATTUALE? “INDECOROSO”

Nel cuore del centro storico veliterno, nelle mura del Teatro Artemisio, è proseguito il lungo tour programmatico che porterà Giorgio Greci a concretizzare la già annunciata candidatura a Sindaco di Velletri per le Amministrative del 2018. Di pregio gli interlocutori che il candidato sindaco veliterno si è scelto per andare a fondo dell'argomento. Il progetto 'Velletri Città Sicura' e la possibilità di predisporre un apposito Assessorato alla Sicurezza sono stati due dei concetti resi pubblici da Greci. Applausi per Cesario Bortone, coordinatore nazionale Consap, che la realtà veliterna conosce per essere stato impegnato in passato nella vicina Albano: "Ringrazio Giorgio Greci - ha premesso - perché ha dimostrato avvedutezza nel portare in discussione un problema importantissimo, come quello della sicurezza nella sua città". "Trovo indecoroso e vergognoso - ha aggiunto - che il Commissariato di Polizia di Velletri non abbia

ancora i minimi requisiti di sicurezza, trovandosi all'interno di un palazzo ordinario, con al piano terra addirittura un ne-

gozioso di cinesi, in cui chiunque potrebbe entrare, depositare una valigetta ed andare via".

Velletri, il sindacato Consap: «Serve una nuova sede per il Commissariato»

«NON HA I REQUISITI DI SICUREZZA NÉ PARCHEGGI MANGANO ANCHE ASCENSORE E RAMPA PER DISABILI»

LA PROTESTA

Resta alla ribalta, a Velletri, la necessità di dare al commissariato della Polizia di Stato una sede più idonea per lo svolgimento delle proprie funzioni nonché per una migliore fruizione da parte dei cittadini. Se ne parla da decenni, ma fino a ora le soluzioni prospettate sono state tutte scartate e si è tornati al punto di partenza.

IL PALAZZO PRIVATO

Si è rianimato un dibattito vivace, in cui si dimostrano più che attivi alcuni sindacati di categoria. «A Velletri - dice il coordinatore nazionale della Consap (Confederazione sindacale autonoma di Polizia), Cesario Bortone - il commissariato vive in una situazione insostenibile, essendo privo dei minimi requisiti di sicurezza, sia attiva sia passiva. Situato in un palazzo privato del centro storico, con ingresso a metà di una scalinata esterna e con al pianterreno un esercizio commerciale aperto al pubblico, è privo di parcheggio, privo di una rampa di accesso per i diversamente abili ed è composto da più appartamenti, su più piani senza ascensore, senza alcuna modifica strutturale specifica. Se a questo si unisce un

organico di soli 51 uomini, una sola Volante in una zona nevralgica su 136 chilometri quadrati di competenza tra le province di Roma, Latina e Frosinone, si intuisce quanto e quale sia lo stato di disagio per poliziotti e di precarietà per la sicurezza dei cittadini. Si tratta di una condizione indecorosa, per la quale coinvolgeremo il prefetto».

LE SOLUZIONI

Tale situazione, assolutamente insostenibile, è stata sempre ben presente anche al Comune, cioè alle amministrazioni appartenenti ad ogni schieramento che si sono succedute. «Di tentativi di dare una sede funzionale al commissariato veliterno - ricorda il sindaco, Fausto Servadio - ne sono stati fatti tanti in accordo con i vari questori pro tempore. Inizialmente si era stabilito di utilizzare un'area in via Martiri delle Fosse Ardeatine, che ne aveva anche la destinazione d'uso. Poi, avuto notizia dell'abbandono di quella ipotesi, si era pensato a destinare un'area come cittadella della sicurezza, da realizzarsi in via De Filippo, dove già sono vigili del fuoco e corpo forestale. Ma anche in questo caso, mentre va avanti per la Guardia di Finanza, il progetto è stato accantonato dal Ministero che vorrebbe locali a costo zero. Infine, sarebbe stata messa da parte anche la possibilità di poter usufruire di locali di fronte all'attuale sede, per la quale ora si sente parlare di eventuali lavori di adattamento. Domani avremo un incontro, sperando in chiarimenti definitivi».

Dario Serapiglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONVEGNO CONSAP SU “OMICIDIO STRADALE UN ANNO DOPO” PRESSO L'UNIVERSITA' PEGASO

La Segreteria Provinciale della Consap di Roma ha organizzato per giovedì 23 marzo prossimo un convegno dal titolo "omicidio stradale: dopo un anno, più ombre che luci". Il simposio che si terrà presso la prestigiosa sede

dell'Università Telematica Pegaso in palazzo Bonadies Lancillotti invia San Pantaleo 66 a Roma a pochi passi da palazzo Madama, vuole fare il punto sui miglioramenti in tema di sicurezza stradale dopo l'introduzione del reato di

omicidio stradale. Al convegno interverranno politici, magistrati, l'Associazione delle Vittime della Strada e l'Unione Consumatori Udicon. Per questo evento è stata richiesta la giornata di aggiornamento professionale.

CORSI DI
PREPARAZIONE
IN CONVENZIONE
PER I NOSTRI
ISCRITTI

 **AzzA Forense**
Alta Formazione & Centro di A.D.R.

Direzione Scientifica: Prof. Avv. Massimiliano Nisati

Informazioni al n. 3289521584



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org

PROSSIMAMENTE

ANCHE PER QUEST'ANNO LA SEGRETERIA NAZIONALE STA REALIZZANDO LA TESSERA ASSOCIATIVA.
UN SIMBOLO DI ORGOGLIO DELL'APPARTENENZA E AMORE PER L'ISTITUZIONE CHE CARATTERIZZA DA SEMPRE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SINDACALE



